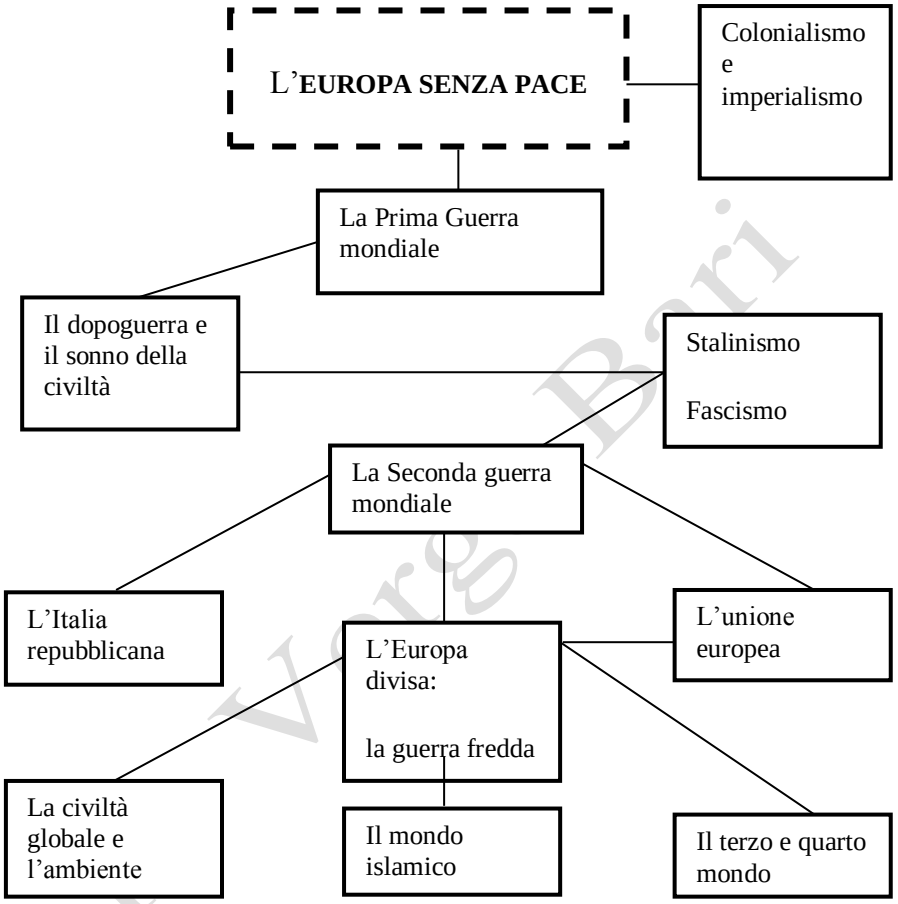
Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle Attività e dei contenuti *(indicazioni nodali)*	Titolo dell'U.A. U. A. n. 2 L'Europa senza pace
Obiettivi di apprendimento previsti		B	1-2-3-4-10		
		C	6		
		D	10-11		
	STO	E	7-8		
	Cl.3	F	7		
		G	8		
		I	5-9		
		J	9-11		



	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo
Personalizzazioni *(eventuali)*				Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP,svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.
	COMPITO UNITARIO**			Elaborazione di vari prodotti multimediali realizzati con Power Point o simile, corredato da ipertesti, immagini, suoni, tabelle che abbiano ad oggetto argomenti di studio.

Metodologia

L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Discussione libera e guidata
- Lavoro di gruppo
- Insegnamento reciproco
- Dettatura di appunti
- Costruzione di schemi di sintesi

Percorsi autonomi di approfondimento

Verifiche	L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti: • Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Verifiche orali • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)
Risorse da utilizzare	• libri di testo in adozione • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • film cd rom, audiolibri. • Esercizi guidati e schede strutturate.
Tempi	II Quadrimestre.
Obiettivi di apprendimento contestualizzati	OBIETTIVI *Uso delle fonti* Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. (1B) Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. (2B) *Organizzazione delle informazioni* Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.(3B) Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.(4B) Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.(5 I) Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.(6C) *Strumenti concettuali* Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.(7 E-F) Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.(8 E-G) Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.(9 I-J) *Produzione scritta e orale* Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.(10D) Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.(11 D-J) **TRAGUARDI** **A.** L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.

Capigrai - Verga Bari

	B. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. **C.** Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. **D.** Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. **E.** Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. **F.** Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. **G.** Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. **H.** Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. **I.** Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. **J.** Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. **N.B.: indicare gli obiettivi, per disciplina, con il numero dell'obiettivo ministeriale di riferimento seguito da una lettera (es.: ITALIANO 3a + formulazione obiettivo).**
Competenze-chiave europee di riferimento	X 1 Comunicazione nella madrelingua ○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere ○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia X 4 Competenza digitale X 5 Imparare a imparare X 6 Competenze sociali e civiche X 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità X 8 Consapevolezza ed espressione culturale **N.B.: barrare le voci che interessano.**
Note	* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli **OO. AA. contestualizzati**. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.

IC Japigia1 – Verga Bari

Seconda parte	**Titolo dell'U. A .: L'Europa senza pace**	**N. 2**

Diario di bordo

- interventi specifici attuati
- strategie metodologiche adottate
- difficoltà incontrate
- eventi sopravvenuti
- verifiche operate
- ecc.

Strategia metodologica ed attività

E' importante trattare argomenti di storia anche attraverso storiografie di altri paesi per avere una visione e un approccio plurale. Fra gli obiettivi principali emerge la formazione dei cittadini, che implica la conoscenza e la comprensione della propria identità in un'ottica di confronto e di dialogo con altre culture.

Situazione problematica di partenza

Allo scopo di promuovere lo sviluppo dello spirito critico, la crescita personale, l'acquisizione di competenze disciplinari e socio-relazionali, si sono adottate domande stimolo attinenti il macrotema dellUdA per facilitare l'approccio valido da parte degli alunni agli argomenti proposti di volta in volta, e in alcuni casi si sono instaurano dibattiti interessanti e stimolanti.

Attività

Si è dato spazio a momenti di attività di tipo laboratoriale che hanno previsto la ricerca e l'uso di fonti diverse e testi storici . Tali metodologie sono indispensabili infatti per avvicinare gli alunni al lavoro dello storico, che consiste nel problematizzare, nell'indagare, nel ricostruire e nel rielaborare i fatti storici. La scelta di materiale adeguato e fonti significative hanno concorso, inoltre, a valorizzare i punti di forza di ciascun alunno. Le risorse digitali e gli strumenti informatici hanno reso efficace l'insegnamento e hanno implementato l'apprendimento.

L'unità ha avuto come scopo quello di far conoscere i totalitarismi che si sono avvicendati nella storia e pertanto ci si è soffermati su situazioni differenti:

- la rivoluzione in Russia con il malcontento del paese e lo scoppio della rivolta; la caduta dell'impero russo; Lenin e l'avvento del comunismo; la nascita dell'URSS e il regime stalinista.
- L'Italia fascista: il fascismo al potere; la trasformazione dello stato e le nuove elezioni; il regime sopprime la libertà; la repressione antifascista; politica economica e sociale del fascismo; le guerre coloniali. –

La Germania nazista: il partito nazionalsocialista e il suo leader; Hitler al potere; la Germania alla conquista del suo spazio vitale e le leggi razziali.

L'attenzione è stata focalizzata sullo scoppio della seconda guerra mondiale.

La fine della guerra e il Neorealismo Italiano. Il Boom economico degli anni Cinquanta in Italia per giungere alle stragi di mafia , passando per il delitto Moro.

È stato avviato con interesse e partecipazione della classe un ricco lavoro di ricerche su: le stragi nazifasciste in Italia, le donne durante la Resistenza , i rifugi anti-bombe a Bari e in Europa. Durante la DaD gli alunni hanno avuto la possibilità di approfondire lo studio autonomo seguendo le indicazioni della docente riguardo video su youtube e film a tema storico.Hanno approfondito le conoscenze con qualche storia particolare, come ad esempio il romanzo "L'Agnese va a morire"

Le attività svolte in presenza sono state: la lettura, la comprensione, l'analisi, la sintesi, discussione e l'elaborazione scritta o orale delle tematiche affrontate. In alcuni casi sono stati ricercati argomenti particolarmente interessanti alla LIM di classe per poterli approfondire e discutere.

Dal 5 marzo, invece , le attività hanno dovuto essere ripensate ;con la didattica a

Lapigio1 - Verga Bari

distanza mi sono posta queste domande:

- Come posso rendere sempre più autonomi i ragazzi?
- Come posso guidarli passo passo nella costruzione del nostro percorso di lavoro?
- Come posso sopperire alla mancanza del tutoring in classe, così importante in una fascia d'età quale quella dell'obbligo?
- Come posso sopperire alla mancanza di negoziazione dei significati tipica delle lezioni in classe?

Ho scelto quindi di proporre le lezioni con videolezioni via zoom di spiegazione degli avvenimenti storici, sulle attività che avrebbero dovuto svolgere, a cui ho poi aggiunto videotutorial indicati su youtube . Il momento della condivisione è stato garantito dalle nostre chat storiche su whatsapp e sulla piattaforma edmodo: in cui hanno condiviso con me e con i compagni , in forma scritta con word o mediante prodotti multimediali , de gli argomenti affrontati

Pertanto alla luce delle restrizioni per il contenimento del Covid, sono state avviate le attività a distanza , pertanto la presente UA è stata rimodulata come PIA, piano di integrazione degli apprendimenti , negli obiettivi, mezzi, strumenti e metodologie.

Verifica

A conclusione dell'unità di apprendimento la quasi totalità degli alunni ha conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti. Si rileva che pochi allievi mostrano ancora incertezze nell'esposizione orale riconducibili ad uno scarso impegno e a difficoltà organizzative.

Japigia1 - Verga Bari

Note	**Prof.ssa Leone – Classe3 sez.D - Plesso "G.Verga"- A.S. 2019/20**